



Il tavolo etico della Regione Veneto

TAVOLO ETICO Un invito ai parlamentari, il Veneto scende in campo Regione contro le aperture domenicali

Una sollecitazione ai parlamentari veneti perché si adoperino per arrivare all'approvazione della proposta di legge, attualmente ferma in commissione al Senato, sulla disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali e parallelamente la presentazione alla Conferenza Stato-Regioni di un analogo documento per modificare la normativa in materia. Sono le linee d'azione emerse a Venezia in occasione della sfida "etica" lanciata dal tavolo regionale, aperto alle associazioni di categoria, alle parti sociali e con

il coinvolgimento dei parlamentari, per individuare strategie idonee a superare la problematica della liberalizzazione degli orari di vendita e dei giorni di apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali. Con l'entrata in vigore della normativa statale in materia di liberalizzazione delle attività economiche, contenute nel "Decreto Salva Italia", è stata imposta la liberalizzazione anche per quanto riguarda gli orari di vendita e i giorni di apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali.

"Se da un lato viene messo in discussione l'effettivo valore aggiunto delle liberalizzazioni sul tessuto economico veneto, dall'altro l'accento viene posto sull'aspetto etico-sociale della questione in quanto va a incidere negativamente sulla qualità della vita delle famiglie" ha fatto presente l'assessore regionale alle Politiche sociali, Manuela Lanzarin. Rilievi a cui la grande distribuzione risponde con i dati sull'aumento del fatturato e dell'occupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE Ha 13 anni ed è di Bagnoli di Sopra la bambina in coma dopo il frontale Schianto, la bimba rimane grave

Lo scontro a catena sulla Tangenziale è dovuto a un sorpasso azzardato in terza corsia

ROVIGO - E' ancora gravissima in rianimazione pediatrica a Padova, la bambina di 13 anni, residente a Bagnoli di Sopra (Padova) che è stata sbalzata all'interno dell'automobile e lotta ora tra la vita e la morte, in coma cerebrale. La bambina era con la sua famiglia quando un frontale ha messo fine al suo week-end. Si spera in un miracolo.

L'incidente a catena si è scatenato alle 19 di sabato, in Tangenziale a Rovigo, all'altezza del distributore Giorgio Sprea. La bambina è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Padova dove si trova in Rianimazione pediatrica.

Altre sei adulti sono rimasti feriti nel drammatico incidente che ha tenuto bloccata per ore la Tangenziale.

La causa dell'incidente, da una prima ricostruzione, dovrebbe essere un sorpasso azzardato da parte di un uomo, già accusato in passato di lesioni personali, che all'alcol test non è risultato positivo, anche se più di un testimone ha dichiarato che sembrava fuori di sé. L'incidente è avvenuto in Tangenziale Est a Rovigo, in



L'incidente sulla Tangenziale di sabato scorso

direzione Ferrara. Tutto è successo poco dopo le 19, ora di punta per il traffico del sabato sera. E' stato dunque un sorpasso azzardato, a provocare il primo schianto frontale, poco dopo l'incrocio di Boara Polesine. L'auto ha addirittura sorpassato nella corsia di marcia opposta, quando le corsie so-

no doppie nei due sensi di marcia in quel tratto di Tangenziale est. A scontrarsi una Fiat Punto e una Fiat Panda che procedevano in direzioni opposte. Fatto sta che lo scontro frontale ha poi provocato la collisione con un'altra Punto. I tre mezzi coinvolti sono rimasti in mezzo alla

carreggiata semidistrutti. Lamiere, pezzi di vetro e di carrozzeria sparsi ovunque sull'asfalto. L'indagine è in mano al pubblico ministero, Davide Nalin. Nell'impatto sono rimaste ferite sette persone, che erano a bordo dei tre mezzi, tra cui la piccola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TERREMOTO

Pompieri polesani in viaggio per portare uno spazzaneve

ROVIGO - Continua senza sosta la collaborazione tra istituzioni nazionali e soccorritori per portare aiuto e solidarietà nel centro Italia, devastato dalle scosse di terremoto e dalla neve incessante di questi giorni.

Ieri da Rovigo due operatori dei vigili del fuoco con la patente adatta a guidare un bilico hanno raggiunto Agordo, in provincia di Belluno, per caricare una turbina spazzaneve che sarà trasportata, sempre dai pompieri polesani, a Teramo.

Qui il mezzo messo a disposizione da Belluno sarà consegnato al personale della provincia di Teramo per pulire le strade e aprire i varchi completamente sommersi dalla neve. Gli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco di Rovigo, guidati dal comandante Girolamo Bentivoglio, sono stati allertati ieri stesso dal centro operativo nazionale e si sono messi a disposizione da subito per dare il loro contributo. Un segnale di quanto lo Stivale sia collegato 24 ore su 24 per prestare i soccorsi alle popolazioni dell'Abruzzo, dell'Umbria e del Lazio.

Domenica, invece, Filippo Banzato, un giovane vigile del fuoco originario di Cavarzere, è partito alla volta di Farindola, per cercare i superstiti dell'hotel Rigopiano. Banzato, 33 anni, è un esperto di Usar, Urban search and rescue, di livello medium. Sa usare particolari attrezzature ed è in grado di cercare anche in condizioni disperate come quelle dell'hotel diventato un ammasso di detriti e neve. Si spera che una sacca d'aria nella struttura collassata, a sei giorni dal disastro, possa aver salvato ancora delle persone. Attualmente il bilancio della tragedia è di 11 sopravvissuti e 7 morti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA Ultimi giorni per presentare le richieste a RovigoBanca Premio agli studenti meritevoli

ROVIGO - Un'opportunità irrinunciabile per diplomati e laureati eccellenti, specie se in cerca di prima occupazione, per veder premiato il frutto delle proprie fatiche.

RovigoBanca credito cooperativo, con l'intento di rafforzare il legame banca-socio, anche quest'anno devolve importanti risorse a beneficio dei giovani studenti meritevoli, sostenendo economicamente il loro percorso scolastico ed universitario. A tale proposito è stato aperto il tradizionale bando di concorso per l'assegnazione dei "Premi allo stu-

dio" a favore degli studenti che si sono particolarmente distinti per l'impegno e i brillanti risultati conseguiti presso istituti superiori e facoltà universitarie.

Il bando, riservato unicamente ai giovani Soci e ai figli dei Soci di RovigoBanca, prevede l'assegnazione di riconoscimenti da 250 a 650 euro agli studenti che nel corso dell'anno 2016 abbiano conseguito la maturità, con almeno 95/100, o il diploma di laurea con una votazione minima di 105/110.

Nelle dieci edizioni svoltesi dal 2006

ad oggi, RovigoBanca ha erogato ben 310 premi per un importo complessivo di 113.250 euro: sono questi i numeri che danno il senso della maturità e dell'importanza dell'iniziativa promossa da RovigoBanca. Il termine ultimo per la presentazione delle domande, da effettuarsi tramite la propria filiale di competenza, è stato fissato per il 31 gennaio 2017.

Per informazioni si può contattare l'ufficio relazioni esterne di RovigoBanca allo 0425/427805.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RovigoBanca Il presidente Lorenzo Liviero